

UNIONE COSTA ALESINA
PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE COPIA
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 12 del Registro Data 10/10/2022	OGGETTO : Approvazione regolamento nucleo di valutazione.
---------------------------------------	--

L'anno duemilaventidue il giorno dieci del mese di ottobre alle 15,35 e segg., nella sede del Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa, in seguito ad invito di convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo con l'intervento dei signori:

NOME E COGNOME	QUALITA'	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
LUIGI MICELI	Presidente	TUSA	X	
SEBASTIANO ADAMO	Componente	MOTTA D'AFFERMO	X	
NOBILE GIUSEPPE	Componente	CASTEL DI LUCIO	X	
DOMENICO RUFFINO	Componente	PETTINEO	X	

Assiste il Segretario Dott. Antonio Giuseppe Nigrone.

Il presidente constatata la legalità dell'adunanza, invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R.48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

RITENUTA la proposta suddetta meritevole di approvazione;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto che allegata al presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale,
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Tusa Motta d'Affermo, Castel di Lucio e Pettineo.
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata ed unanime votazione.

PROPOSTA DI C.D N° 20 DEL 07-10-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Proponente: IL PRESIDENTE

Visti:

- il D. Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, che prevede l'obbligo per gli Enti Locali di rivedere ed aggiornare le forme di controllo interno ed i modelli di valutazione del personale, nonché della performance delle strutture organizzative, individuando isoggetti competenti nel processo di misurazione e valutazione della Performance;
- l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 in merito alla necessità, per ciascuna Amministrazione, singolarmente o in forma associata, di dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione dellaperformance del personale dipendente;
- l'art. 7 del predetto D. Lgs. che prevede, al comma 2, lett. a, che la funzione di misurazione e valutazione delle performance sia svolta dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'art. 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lett. e) del medesimo articolo;

Rilevato che l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 non costituisce per gli enti locali una norma imperativa in quanto l'art. 147, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 prevede che "Gli Enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Richiamati:

- la delibera CIVIT n. 121/2010 che afferma il principio della non applicabilità dell'articolo 14 D. Lgs. 150/2009 agli Enti Locali, per i quali è prevista la facoltà e non l'obbligo, di costituire l'OIV in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni indicate nell'art. 16 del predetto decreto legislativo;
- la delibera n. 12/2013 con la quale l'Associazione Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) ha precisato che gli enti locali hanno la facoltà di scegliere di mantenere i nuclei di valutazione in luogo della costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

Dato atto che, sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT, anche con la deliberazione innanzi richiamata, questo Ente ritiene optare per la nomina del Nucleo di Valutazione, piuttosto che dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in osservanza al principio di economicità, efficienza, efficacia e contenimento della spesa, oltre che per esigenze di celerità e semplificazione delle procedure;

Ritenuto di approvare il Regolamento del Nucleo di Valutazione composto da n. 8 articoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Stabilire in €. 1.000,00 il compenso annuo lordo, comprensivo di ogni prestazione, rimborso spese e imposte, al lordo delle ritenute di legge, in favore del nucleo di valutazione ;

PROPONE

Di approvare il Regolamento del Nucleo di Valutazione composto da n. 8 articoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Di stabilire in €. 1.000,00 il compenso annuo lordo, comprensivo di ogni prestazione, rimborso spese e imposte, al lordo delle ritenute di legge, in favore del nucleo di valutazione ;

Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, stante la necessità dei compiti assegnati all'organo.



Il Proponente

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M.C.", written over the printed text "Il Proponente".

UNIONE DEI COMUNI COSTA ALESINA
COMUNI TUSA- MOTTA D'AFFERMO-CASTEL DI LUCIO- PETTINEO
PROVINCIA DI MESSINA
VIA ALESINA, 36 - 98079 TUSA C.F. 95016020836 P.I. 03051480832

REGOLAMENTO
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Art. 1 – Istituzione

1. In conformità ai principi contenuti nel D.Lgs 150/2009 e s.m.i. è istituito il Nucleo di valutazione.
2. Il nucleo di valutazione è l'organo di controllo interno chiamato a svolgere i compiti e le funzioni previste nel presente regolamento e risponde esclusivamente agli organi di direzione politica dell'ente.

Art. 2 – Composizione e nomina

1. Il nucleo di valutazione è composto da un soggetto esterno coadiuvato nelle sue funzioni dal Segretario dell'Unione.
2. La nomina del soggetto esterno del nucleo di valutazione è effettuata dal Presidente.

Art. 3 – Requisiti

Il componente del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche conseguito secondo il vecchio ordinamento ovvero specialistica secondo il nuovo ordinamento ed avere adeguata professionalità ed esperienza nella materia della gestione del personale.

Art. 4 – Incompatibilità

1. Non può essere nominato componente del Nucleo di Valutazione il soggetto che riveste incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche nei tre anni precedenti la designazione.
2. Non possono essere nominati componenti del nucleo di valutazione coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile ed i revisori dei conti dell'Unione.

Art. 5 - Durata in carica

I componenti del nucleo di valutazione durano in carica tre anni e sono rinnovabili con espresso provvedimento del Presidente.

Art. 5 – Decadenza e revoca

1. I componenti del nucleo di valutazione decadono per cause naturali e per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5, del presente regolamento.
2. I medesimi componenti sono revocabili per gravi inadempienze o per accertata inerzia.
3. Il componente unico può rassegnare le dimissioni dall'incarico garantendo comunque un preavviso di almeno 30 giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato.
4. I provvedimenti che dichiarano la decadenza o dispongono la revoca sono adottati dal Presidente dell'Unione, il quale provvede, nella stessa seduta, alla relativa sostituzione.

Art. 6 – Funzioni

1. Il nucleo di valutazione svolge i seguenti compiti:
 - a) esamina gli obiettivi indicati nella proposta del piano delle risorse e degli obiettivi o del piano esecutivo di gestione o del Piano della Performance

predisposti dal Consiglio Direttivo, sotto l'aspetto della validità, della realizzabilità e delle difficoltà degli obiettivi medesimi, proponendone, se del caso, la modifica o l'integrazione

- b) propone, conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma, secondo criteri oggettivi e trasparenti, le modalità da seguire per la valutazione da assegnare in riferimento alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi, da sottoporre al Consiglio Direttivo al fine della loro approvazione in contemporanea con il piano delle risorse e degli obiettivi; il Consiglio Direttivo può riservarsi una propria esclusiva motivata valutazione attinente gli obiettivi programmati
- c) monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni;
- d) comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Presidente dell'Unione;
- e) valida la Relazione sulla performance approvata dalla Giunta dell'Unione, ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione; è condizione vincolante per la validazione che Relazione sia redatta in forma sintetica e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali;
- f) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo e dal presente regolamento, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione e verifica il collegamento tra il Piano delle Performance e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- h) collabora con l'amministrazione e con i responsabili dei servizi per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente.

2. Il nucleo di valutazione, nell'esercizio e per le finalità del controllo, ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere, oralmente e per iscritto, informazioni alle strutture dell'ente.

3. Il nucleo di valutazione opera in collaborazione con l'ufficio che cura il controllo di gestione.

Art. 7 – Valutazione dei risultati

1. La valutazione di risultato ha per oggetto l'attività svolta dalla singola struttura nell'anno di riferimento.

2. Semestralmente ogni responsabile di area relaziona sull'andamento e sullo stato di attuazione dei progetti allo stesso affidati, evidenziando eventuali inconvenienti che potrebbero impedire il conseguimento dell'obiettivo in modo totale o parziale. Per tale adempimento si avvale di reports predisposti dal settore finanziario.

3. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo ciascun responsabile di area predispone una relazione nella quale sono evidenziati i contenuti del piano di lavoro, articolato per progetti, le criticità e le difficoltà riscontrate nel realizzarlo, anche in relazione alle effettive disponibilità di risorse umane, finanziarie, tecnologiche e, infine, il grado di effettiva realizzazione del piano di lavoro.

4. Sulla base delle suddette relazioni il nucleo procede alla valutazione della misura del conseguimento degli obiettivi, secondo i criteri di cui al precedente articolo, approvati dal Consiglio Direttivo.
5. L'esito della valutazione, che rappresenta il presupposto per il riconoscimento dell'indennità di risultato ai responsabili di area, viene comunicato al Consiglio Direttivo e, tramite il Segretario dell'Unione, ai singoli responsabili i quali, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione dell'esito, possono controdedurre per iscritto. In tal caso la valutazione definitiva viene loro comunicata entro i successivi 15 giorni.
6. La valutazione in ordine alla misura del conseguimento degli obiettivi serve anche ai fini dell'assegnazione della produttività al personale secondo i criteri preventivamente determinati in accordo con le organizzazioni sindacali.
7. Il risultato negativo annuale della gestione, se ripetuto più volte, può comportare, previa controdeduzione degli interessati, la revoca dell'incarico.
8. Le valutazioni sono raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di esse si tiene conto nell'affidamento degli incarichi.

Art. 8 – Indennità

Ai componenti del nucleo di valutazione compete una indennità annua onnicomprensiva.

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO N° 20 DEL 07-10-2022

OGGETTO: Approvazione regolamento nucleo di valutazione

Il sottoscritto Gulioso Carmela Pina, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 10/10/2022

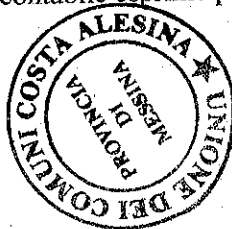


Il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA

Carmela Pina

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **non comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 10/10/2022



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Antonietta Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art.55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n.48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

SPESA	CODICE	IMPORTO	ANNO

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL COMPONENTE ANZIANO
F.to Adamo

IL PRESIDENTE
F.to Miceli

IL SEGRETARIO
F.to Nigrone

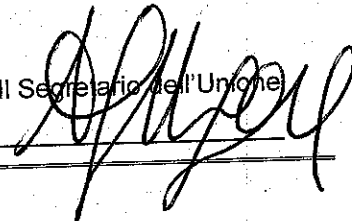
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione Costa Alesina certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Costa Alesina _____.

Inoltre, viene trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione ai rispettivi albi pretori

Li, 10-10-2022



Il Segretario dell'Unione


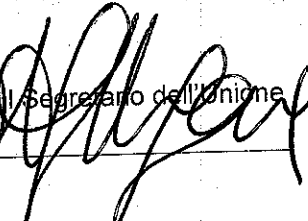
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

È stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n. 44;

- È divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell' UNIONE COSTA ALESINA.

Li, 10-10-2022



Il Segretario dell'Unione


CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dell' UNIONE COSTA ALESINA per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del messo comunale.

Li, _____

Il Segretario dell'Unione